

Delibera n° 2502

Estratto del processo verbale della seduta del
14 dicembre 2017

oggetto:

LR 9/2009, ART 20, COMMA 5. APPROVAZIONE DEL NONO PROGRAMMA FORMATIVO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Debora SERRACCHIANI | Presidente | presente |
| Sergio BOLZONELLO | Vice Presidente | presente |
| Loredana PANARITI | Assessore | presente |
| Paolo PANONTIN | Assessore | presente |
| Francesco PERONI | Assessore | presente |
| Mariagrazia SANTORO | Assessore | presente |
| Cristiano SHAURLI | Assessore | presente |
| Maria Sandra TELESCA | Assessore | presente |
| Gianni TORRENTI | Assessore | assente |
| Sara VITO | Assessore | presente |

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, *Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale*, come modificato dall'articolo 30 della legge regionale 28 giugno 2016, n. 10, *Modifiche a disposizioni concernenti gli enti locali contenute nelle leggi regionali 1/2006, 26/2014, 18/2007, 9/2009, 19/2013, 34/2015, 3/2016, 13/2015, 23/2007, 2/2016 e 27/2012*, che ha istituito la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia disponendo che, per l'organizzazione delle attività formative, la Scuola medesima si avvale del personale e dei mezzi della struttura regionale competente in materia di polizia locale;

Visto, in particolare, il comma 5 dell'articolo 20 della legge regionale 9/2009, secondo cui la Giunta regionale, con propria deliberazione, provvede annualmente alla definizione dei contenuti generali dei programmi formativi, fissando gli indirizzi per la realizzazione delle attività formative;

Visto, altresì, il comma 2 del citato articolo 20 laddove si prevede che la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia può avvalersi dei servizi forniti dal Centro servizi per le foreste e le attività della montagna – CeSFAM, sentita la competente direzione centrale;

Visto l'articolo 22 della legge regionale 9/2009, che istituisce il Comitato tecnico regionale per la polizia locale, ed in particolare il comma 3, lettera b), che annovera tra le sue funzioni lo sviluppo dell'uniformità operativa anche mediante la proposta di programmi formativi;

Considerato che i componenti del Comitato tecnico regionale per la polizia locale, nella seduta del 4 ottobre 2017, hanno condiviso la proposta del nono programma formativo annuale predisposto dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia, che è stato approvato dai presenti alla seduta e che, oltre a tenere conto degli indirizzi forniti dallo stesso Comitato tecnico regionale, costituisce la sintesi delle indicazioni e delle esigenze rilevate da molteplici fonti, in particolare:

- indicazioni pervenute dai comandi in occasione delle periodiche ricognizioni dei fabbisogni formativi;
- suggerimenti e proposte formulate dai partecipanti nei questionari di gradimento somministrati al termine dei vari percorsi formativi;
- proposte di modifica ed integrazione sui programmi dei corsi formulate dai docenti;
- necessità di fornire interventi formativi tempestivi in occasione di riforme di rilevante impatto sulle funzioni e sull'organizzazione della polizia locale;

Dato atto che, in sede di discussione, i componenti del Comitato tecnico hanno condiviso la struttura e il contenuto del programma, i cui percorsi formativi sono distinti in aree tematiche e corsi monotematici o moduli progressivi di materie omogenee, da sviluppare anche abbinando in continuità moduli riferiti ad aree diverse;

Ritenuto di integrare la proposta con un corso per il rilascio del diploma di idoneità al tiro da inserire nell'Area tematica "*Armi e strumenti di autotutela*", al fine di assicurare il corso di idoneità obbligatoria agli operatori che vengono dotati di armamento;

Preso atto di alcune modifiche di carattere meramente formale finalizzate a consentire la trattazione in modo unitario di tematiche comuni e strettamente correlate tra ambiti affini;

Vista la proposta del nono programma formativo suddiviso in aree tematiche, denominate come segue:

- Area tematica "*Addestramento formale e cerimoniale*" nella quale vengono mantenuti i percorsi formativi già inseriti nei precedenti programmi annuali in materia di addestramento formale e cerimoniale;
- Area tematica "*Etica e deontologia*" nella quale viene mantenuto il corso di formazione su "*Norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" in modo da adeguare l'offerta formativa alle disposizioni introdotte dall'articolo 1, comma 44, della

legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", da rivolgere a tutti gli operatori di polizia locale e al personale amministrativo che opera a supporto o in collaborazione con gli uffici di polizia locale di polizia locale, e nella quale prevedere, altresì, un modulo di aggiornamento da attivare in occasione di rilevanti interventi normativi di riforma;

- Area tematica "*Codice della strada*" nella quale, oltre ad essere mantenuti i percorsi formativi già inseriti nei precedenti programmi annuali in materia di codice della strada, strutturati su livelli progressivi di apprendimento, si conferma l'inserimento di un corso di inquadramento generale da attivare anche in caso di importanti riforme riguardanti il Codice della Strada e di un modulo da dedicare a esercitazioni e simulazioni;

- Area tematica "*Tutela del territorio*" nella quale vengono mantenuti i percorsi formativi già inseriti nei precedenti programmi annuali in materia di polizia edilizia e polizia ambientale, strutturati su livelli progressivi di apprendimento e nella quale è stato inserito; un modulo da dedicare a esercitazioni e simulazioni di polizia ambientale e due moduli combinati polizia ambientale – polizia edilizia per trattare in modo unitario tematiche comuni e strettamente correlate tra i due ambiti;

- Area tematica "*Polizia amministrativa*" nella quale vengono mantenuti i percorsi formativi già inseriti nei precedenti programmi annuali in materia di polizia amministrativa, strutturati su livelli progressivi di apprendimento, prevedendo la possibilità di realizzare moduli tematici su vari settori di intervento, individuando di volta in volta quelli maggiormente interessati da modifiche o aggiornamenti;

- Area tematica "*Armi e strumenti di autotutela*", nella quale viene mantenuto il corso a contenuto teorico-giuridico "*Uso legittimo delle armi e degli strumenti di autotutela*", ed il corso di addestramento pratico "*Idoneità all'uso dello spray al capsicum*" per il conseguimento dell'idoneità prevista dal vigente regolamento regionale. Nell'Area viene inserito il "*Corso per il rilascio del diploma di idoneità al tiro*" e viene mantenuto il corso di "*Addestramento al tiro*", qualificato come corso di formazione permanente, rivolto al personale già abilitato all'uso e al maneggio dell'arma in dotazione e valido ai fini dell'addestramento annuale obbligatorio previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 "*Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza*". Viene, altresì, confermato il corso "*Tecniche e strumenti operativi: dalla comunicazione alle armi*", della durata di 6 ore, per la trattazione degli aspetti relativi alla gestione psicologica dell'arma da fuoco, che integra e completa il programma di addestramento annuale obbligatorio poichè affronta ed approfondisce aspetti che, seppur di rilevante importanza per gli operatori armati, per ragioni di competenza tecnica non possono essere adeguatamente trattati dagli istruttori nel corso dell'addestramento al poligono.

Viene confermato, anche ai fini del mantenimento dell'idoneità all'uso dello spray al capsicum, il corso di formazione permanente "*Tecniche operative e di autodifesa*", rivolto al personale che ha necessità di acquisire e perfezionare le conoscenze delle tecniche operative e di autodifesa. Nell'Area viene mantenuto, infine, il corso "*Tecniche operative e autodifesa: gestione e prevenzione dei comportamenti problematici e delle aggressioni*", che integra e completa il corso a contenuto tecnico-operativo poichè affronta ed approfondisce sotto il profilo psicologico e relazionale le tecniche di gestione e prevenzione dei comportamenti aggressivi, aspetti che, seppur di rilevante importanza per quanti svolgono attività di presidio del territorio in servizio operativo, per ragioni di competenza tecnica non possono essere adeguatamente trattati dagli istruttori nel corso di tecniche operative e autodifesa;

- Area tematica "*Polizia giudiziaria*", nella vengono mantenuti i percorsi formativi già inseriti nei precedenti programmi annuali in materia di polizia giudiziaria, strutturati su livelli progressivi di apprendimento;

- Area tematica "Comunicazione", nella quale vengono mantenuti i percorsi formativi già inseriti nei precedenti programmi annuali;
- Area "Giornate di studio, conferenze e seminari" che viene mantenuta allo scopo di fornire risposte alle istanze contingenti di aggiornamento e di approfondimento da parte degli operatori in occasione di riforme normative su tematiche di rilevante importanza, affrontare a livello seminariale tematiche che non trovano adeguata trattazione nell'ambito dei corsi inseriti nel programma formativo, realizzare interventi formativi su tematiche di interesse trasversale in collaborazione con altri uffici regionali, enti locali, altri enti pubblici, ordini professionali o associazioni che operano con diverse competenze nell'ambito delle medesime tematiche, realizzare attività di formazione e aggiornamento professionale congiunto con il personale delle altre forze di polizia in attuazione dell'articolo 20, comma 4, della legge regionale 9/2009, realizzare interventi formativi per l'accompagnamento delle gestioni associate in Unione delle funzioni della polizia locale, attraverso l'approfondimento delle principali tematiche organizzative;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta di programma formativo quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, definendo le seguenti modalità per la sua attuazione:

- organizzare l'attività formativa con criteri che assicurino un'equilibrata ripartizione dei corsi sul territorio regionale, al fine di favorire la massima partecipazione degli operatori riducendo gli spostamenti dalle sedi di servizio, individuando modalità organizzative aderenti alle esigenze dei comandi e sviluppando forme di collaborazione con gli enti locali per il supporto logistico all'attività formativa;
- impostare la programmazione con criteri che garantiscano l'accoglimento delle richieste di partecipazione ai percorsi formativi rappresentate dai comandi, assicurando la continuità didattica e un adeguato rapporto numerico tra istruttori e discenti, in particolare nei percorsi formativi caratterizzati da un elevato contenuto pratico;
- individuare personale docente con competenze ed esperienza adeguati, privilegiando le professionalità sviluppate attraverso una costante attività di aggiornamento su materie riconducibili all'attività propria dell'operatore di polizia locale;
- sviluppare la collaborazione con le strutture regionali che curano la trattazione di materie affini a quelle inserite nel programma formativo, favorendo il coinvolgimento nell'attività di docenza di personale interno che abbia acquisito un'adeguata esperienza e professionalità nelle discipline oggetto di trattazione attraverso attività addestrative specifiche, attività di studio e ricerca, attività di docenza ovvero pluriennale attività professionale;
- sviluppare forme di collaborazione con gli enti locali, mediante la stipula di apposite convenzioni come previsto dall'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, per l'individuazione e l'utilizzo di professionalità idonee a realizzare i percorsi formativi in linea con la programmazione deliberata dalla Giunta regionale, in una logica tesa a perseguire uno standard di preparazione uniforme a favore di tutto il personale della Polizia locale della Regione;
- sostenere lo svolgimento dei corsi in forma residenziale, considerato che tale formula, oltre ad aver dimostrato la maggiore efficacia dell'insegnamento in forma intensiva, si è rivelata utile a favorire e consolidare lo spirito di appartenenza degli operatori alla polizia locale, favorendo nel contempo lo scambio di esperienza ed il confronto di prassi operative;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere all'approvazione del nono programma formativo rivolto al personale della polizia locale (allegato A), da realizzare attraverso la programmazione dei corsi secondo le priorità che saranno determinate dall'esito delle periodiche ricognizioni dei fabbisogni formativi;

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme,

caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile;

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

- 1.** di approvare, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 9/2009, il nono programma formativo per il personale della polizia locale (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2.** di dare attuazione al nono programma formativo attraverso la struttura regionale individuata all'articolo 20, comma 1, della legge regionale 9/2009, secondo le modalità definite in premessa.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2502 DEL 14 DICEMBRE 2017

**SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA LOCALE**

(articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9)

Nono programma formativo

approvato con DGR n. _____ del _____ 2017

INDICE

| | <i>Pag.</i> |
|---|-------------|
| NOTE GENERALI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE..... | 5 |
| Area: ADDESTRAMENTO FORMALE | |
| Modulo 1: ADDESTRAMENTO FORMALE – LIVELLO BASE..... | 7 |
| Modulo 2: ADDESTRAMENTO FORMALE – LIVELLO AVANZATO..... | 7 |
| Modulo 3: ADDESTRAMENTO FORMALE – CERIMONIALE..... | 8 |
| Area: ETICA E DEONTOLOGIA | |
| Corso: NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.. | 9 |
| Modulo di aggiornamento: NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO..... | 10 |
| Area: CODICE DELLA STRADA | |
| Modulo 1: CODICE DELLA STRADA – INQUADRAMENTO GENERALE..... | 11 |
| Modulo 2: CODICE DELLA STRADA – INFORTUNISTICA STRADALE..... | 11 |
| Modulo 3: CODICE DELLA STRADA – TRASPORTO MERCI SU STRADA..... | 12 |
| Modulo 4: CODICE DELLA STRADA – ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI..... | 12 |
| Modulo 5: CODICE DELLA STRADA – RISCOSSIONE DELLE SANZIONI..... | 13 |
| Modulo 6: EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' – LIVELLO BASE..... | 13 |
| Modulo 7: EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' – LIVELLO AVANZATO..... | 14 |
| Corso: QUALIFICAZIONE PER IL RILASCIO DELLA PATENTE DI SERVIZIO..... | 14 |
| Area: TUTELA DEL TERRITORIO | |
| Modulo 1: POLIZIA EDILIZIA – INQUADRAMENTO GENERALE..... | 15 |
| Modulo 2: POLIZIA EDILIZIA – ATTIVITA' DI CONTROLLO..... | 15 |
| Modulo 3: POLIZIA AMBIENTALE – INQUADRAMENTO GENERALE..... | 16 |
| Modulo 4: POLIZIA AMBIENTALE – RIFIUTI CANTIERI EDILI..... | 16 |
| Modulo 5: POLIZIA AMBIENTALE – RIFIUTI AGRICOLI..... | 17 |
| Modulo 6: POLIZIA AMBIENTALE – TERRE E ROCCE DA SCAVO..... | 17 |
| Modulo 7: POLIZIA AMBIENTALE – SCARICHI DELLE ACQUE..... | 18 |
| Modulo 8: POLIZIA AMBIENTALE – ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI..... | 18 |
| Modulo 9: POLIZIA AMBIENTALE E POLIZIA EDILIZIA– INQUADRAMENTO GENERALE..... | 19 |
| Modulo 10: POLIZIA AMBIENTALE E POLIZIA EDILIZIA– ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI.. | 19 |

| | |
|--|----|
| Area: POLIZIA AMMINISTRATIVA | |
| Modulo 1: POLIZIA COMMERCIALE – INQUADRAMENTO GENERALE. | 20 |
| Moduli tematici: POLIZIA COMMERCIALE. | 20 |
| Modulo 2: POLIZIA AMMINISTRATIVA – ATTIVITA' DI CONTROLLO: LIVELLO BASE. | 21 |
| Modulo 3: POLIZIA AMMINISTRATIVA – ATTIVITA' DI CONTROLLO: LIVELLO AVANZATO. ... | 21 |
| Area: ARMI E STRUMENTI DI AUTOTUTELA | |
| Corso per il RILASCIO DEL DIPLOMA DI IDONEITA' AL TIRO. | 22 |
| Corso di formazione permanente: ADDESTRAMENTO AL TIRO. | 23 |
| Corso: TECNICHE E STRUMENTI OPERATIVI: DALLA COMUNICAZIONE ALLE ARMI. | 24 |
| Corso: USO LEGITTIMO DELLE ARMI. | 24 |
| Corso: IDONEITA' ALL'USO DELL SPRAY AL CAPSICUM. | 25 |
| Corso di formazione permanente: TECNICHE OPERATIVE E DI AUTODIFESA. | 25 |
| Corso: TECNICHE OPERATIVE E DI AUTODIFESA: GESTIONE E PREVENZIONE DEI COMPORAMENTI PROBLEMATICI E DELLE AGGRESSIONI. | 26 |
| Area: POLIZIA GIUDIZIARIA | |
| Modulo 1: POLIZIA GIUDIZIARIA – LIVELLO BASE. | 27 |
| Modulo 2: POLIZIA GIUDIZIARIA – LIVELLO AVANZATO. | 27 |
| Modulo 3: POLIZIA GIUDIZIARIA – PROCEDURE DI T.S.O. E DI A.S.O. | 28 |
| Area: COMUNICAZIONE | |
| Modulo 1: TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE – LIVELLO BASE. | 29 |
| Modulo 2: TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE – IL FRONT OFFICE E LA COMUNICAZIONE TELEFONICA. | 30 |
| Modulo 3: TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE – LA COMUNICAZIONE DEGLI EVENTI LUTTUOSI. | 30 |
| GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI. | 31 |

NOTE GENERALI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE

| Svolgimento dell'attività formativa |
|--|
| <p>L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche. I corsi possono essere realizzati anche in forma residenziale presso il CeSFAM di Paluzza (UD).</p> <p>Il programma di ciascun corso viene sviluppato secondo i contenuti indicati nella relativa scheda, anche abbinando in continuità moduli riferiti ad aree diverse.</p> |
| Modalità di partecipazione |
| <p>La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e, pertanto, il personale è tenuto a presenziare in divisa salvo che non sia espressamente richiesto un diverso abbigliamento per esigenze connesse ai contenuti del corso.</p> <p>Per le materie di carattere trasversale è ammessa la partecipazione ai corsi frontali d'aula del personale amministrativo in servizio presso i comandi e del personale dell'ente che opera a supporto o in collaborazione con gli uffici della polizia locale in relazione alle tematiche trattate, nonché del personale regionale e del personale degli enti regionali che tratta per competenza materie affini.</p> |
| Valutazione |
| <p>Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, la partecipazione alle attività formative è obbligatoria per tutto il personale di polizia locale.</p> <p>Se previsto nella scheda del programma, al termine di ciascun corso viene rilasciato il certificato di valutazione delle prove sostenute. Nel caso in cui l'esito della valutazione non sia sufficiente il certificato di valutazione viene sostituito da un attestato di partecipazione.</p> <p>A completamento del corso sono ammessi alla valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e che hanno sostenuto tutte le prove di valutazione somministrate dai docenti.</p> <p>Agli partecipanti ai corsi e agli eventi seminariali in cui non è prevista la valutazione viene rilasciato un attestato di partecipazione.</p> |

Area: ADDESTRAMENTO FORMALE E CERIMONIALE

Modulo 1: ADDESTRAMENTO FORMALE – LIVELLO BASE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Tutti gli operatori di polizia locale che hanno necessità di acquisire o ripetere le conoscenze teoriche di base in materia di addestramento formale. La partecipazione con profitto al presente modulo di base consente l'accesso al Modulo 2: Addestramento formale – Livello avanzato. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Regole di comportamento formale in uniforme- Elementi di cerimoniale e regole base nello svolgimento delle manifestazioni- Esercitazioni pratiche: posizioni di attenti e riposo, saluto, presentazione e congedo, inquadramento e movimento, scorta al gonfalone. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Modulo 2: ADDESTRAMENTO FORMALE – LIVELLO AVANZATO

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il modulo di livello avanzato è rivolto a tutti gli operatori che hanno già frequentato il Modulo 1: Addestramento formale – Livello base ovvero il Modulo PARTE GENERALE previsto nei precedenti programmi formativi. Può essere svolta direttamente presso i comandi adeguando il livello di approfondimento alla effettiva preparazione degli operatori in materia. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | Esercitazioni pratiche di approfondimento di quanto appreso nel Modulo 1 – Livello base ovvero nel Modulo PARTE GENERALE, adeguate al grado di conoscenza degli operatori partecipanti. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Modulo 3: ADDESTRAMENTO FORMALE – CERIMONIALE

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto prevalentemente a comandanti, responsabili, operatori e funzionari che si occupano del cerimoniale in occasione di eventi pubblici |
| Durata | 6 ore |
| Programma | Cerimoniale e organizzazione di eventi: protocollo e regole di comportamento in occasione di eventi pubblici, manifestazioni, commemorazioni, ricevimenti, riunioni |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Area: ETICA E DEONTOLOGIA

| NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI | |
|--|---|
| Destinatari | <p>Il corso è rivolto a tutto il personale della polizia locale in attuazione delle disposizioni introdotte dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede l'organizzazione di attività di formazione del personale per la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.</p> <p>La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto o in collaborazione con la polizia locale.</p> |
| Durata | 20 ore + 5 ore per il modulo n. 5 facoltativo |
| Modulo 1: ORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA | |
| Programma | <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sull'ordinamento della polizia locale - Analisi dei principi generali dell'attività amministrativa |
| Modulo 2: IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA P.A. | |
| Programma | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 <i>"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"</i>: contenuti e ambito di applicazione |
| Modulo 3: I REATI CONTRO LA P.A. | |
| Programma | <ul style="list-style-type: none"> - I reati contro la P.A., con particolare riferimento alle nuove configurazioni dei delitti previste dalle norme anticorruzione |
| Modulo 4: LE NORME ANTICORRUZIONE | |
| Programma | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della legge 6 novembre 2012, n. 190 <i>"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"</i>: contenuti e ambito di applicazione |
| Modulo 5: IL D.LGS. 33/2013 E IL D.LGS. 39/2013 (FACOLTATIVO) | |
| Programma | <ul style="list-style-type: none"> - Il D.Lgs. 33/2013: pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. - Incompatibilità e inconfiribilità nella Legge n. 190/2012 e nel D.Lgs. 39/2013 |
| Valutazione | E' prevista la valutazione a completamento dei 4 moduli obbligatori |

Modulo di aggiornamento: NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il modulo di aggiornamento è rivolto a tutto il personale della polizia locale e al personale amministrativo che opera in collaborazione con la polizia locale, in particolare a quanti hanno frequentato il corso "Norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici". |
| Durata | 6 ore |
| Programma | Il modulo tratterà gli argomenti affrontati nel corso di base, individuando di volta in volta quelli maggiormente interessati da modifiche o aggiornamenti. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Area: CODICE DELLA STRADA

Modulo 1: CODICE DELLA STRADA – INQUADRAMENTO GENERALE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale che necessitano di un quadro generale sulle tematiche riguardanti le attività di competenza degli operatori di polizia locale che svolgono funzioni di polizia stradale.</p> <p>Il corso potrà, altresì, essere attivato per tutti gli operatori quale modulo di aggiornamento in caso di rilevanti interventi normativi di modifica del Codice della Strada. La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto dell'attività di polizia locale.</p> |
| Durata | 12 ore – 18 ore – 24 ore in base alle tematiche interessate dagli interventi normativi e al livello di approfondimento che si intende raggiungere |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Analisi della normativa- Ruolo della polizia stradale- Norme di comportamento- I fattori: strada – veicolo – uomo- Cenni su attività di controllo e sistema sanzionatorio. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |

Modulo 2: CODICE DELLA STRADA – INFORTUNISTICA STRADALE

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale che si occupano di rilevamenti dei sinistri stradali e che hanno già frequentato i moduli di base e di aggiornamento previsti nei precedenti programmi formativi annuali ovvero il Modulo 1: Codice della Strada – Inquadramento generale.</p> |
| Durata | 15 ore |
| Programma | <p>Infortunistica stradale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Analisi della normativa- Metodologie e tecniche di rilevamento dell'incidente- Esercitazioni con esame di casi pratici. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |

Modulo 3: CODICE DELLA STRADA – TRASPORTO MERCI SU STRADA

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale che si occupano di controllo su strada e che hanno già frequentato i moduli di base e di aggiornamento previsti nei precedenti programmi formativi annuali ovvero il Modulo 1: Codice della Strada – Inquadramento generale |
| Durata | 12 ore |
| Programma | Il trasporto delle merci su strada: <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento normativa di riferimento- Esercitazioni con esame di casi pratici. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Modulo 4: CODICE DELLA STRADA – ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale che hanno già frequentato il Modulo 2: Codice della Strada – Infortunistica stradale oppure il Modulo 3: Codice della Strada – Trasporto merci su strada. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | Esercitazioni e simulazioni in tema di infortunistica stradale o di trasporto merci su strada. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Modulo 5: CODICE DELLA STRADA – RISCOSSIONE DELLE SANZIONI

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto agli operatori di polizia locale che si occupano del procedimento di riscossione della sanzioni.</p> <p>La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto dell'attività di polizia locale.</p> |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <p>Il procedimento coattivo di riscossione delle sanzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento della normativa di riferimento- Analisi delle procedure- Esempificazioni pratiche. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Modulo 6: EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' – LIVELLO BASE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto agli operatori di polizia locale che svolgono attività di educazione in materia di mobilità stradale. L'intervento sarà differenziato in base alla platea di riferimento (bambini/adolescenti/adulti).</p> |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione dell'intervento formativo- Scelta della metodologia e del materiale didattico in base alla fascia di età- Trattazione dei contenuti tecnici: segnaletica stradale, norme di comportamento, caratteristiche dei veicoli, alterazioni dovute all'assunzione di alcol e droghe. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Modulo 7: EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' – LIVELLO AVANZATO

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto agli operatori di polizia locale che hanno frequentato con profitto il Modulo Educazione alla mobilità – livello base e consiste in una giornata di esercitazioni e di approfondimento. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | Approfondimento degli argomenti trattati nel Modulo Educazione alla mobilità – livello base con esercitazioni pratiche in un campo scuola. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Corso di QUALIFICAZIONE PER IL RILASCIO DELLA PATENTE DI SERVIZIO

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il corso è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale che devono frequentare il corso di qualificazione con esame finale per il rilascio della patente di servizio ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'11 agosto 2004, n. 246 <i>"Regolamento recante norme per il rilascio della patente di servizio per il personale abilitato allo svolgimento di compiti di polizia stradale"</i> . |
| Durata | Per la teoria: 17 ore, da suddividere in 25 moduli da 40 minuti ciascuno Per la pratica: 17 ore, da suddividere in 25 moduli da 40 minuti ciascuno |
| Programma | Come previsto all'articolo 9 del sopra citato D.M. 246/2004, i programmi di insegnamento e di addestramento e le modalità di esame per il conseguimento della patente di servizio sono riportati negli allegati B) e C). I moduli relativi alla parte teorica consistono in lezioni frontali realizzate in aula. I moduli relativi alla parte pratica consistono in esercitazioni pratiche svolte in sedi esterne opportunamente attrezzate e in esercitazioni di guida svolte in affiancamento con gli istruttori designati ovvero, previo accordo con la Scuola per la Polizia locale del Friuli Venezia Giulia, presso i comandi di appartenenza. |
| Valutazione | Agli operatori viene rilasciato il certificato di frequenza del corso di qualificazione previsto all'articolo 2, comma 2, del D.M. 246/2004 per l'ammissione alle prove di esame di cui all'articolo 9, comma 3, del citato D.M. |
| | |

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

Modulo 1: POLIZIA EDILIZIA – INQUADRAMENTO GENERALE

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori ed è obbligatorio per quelli che intendono partecipare ai successivi moduli tematici.</p> <p>La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto dell'attività di polizia locale.</p> |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento normativa nazionale e regionale- Controlli a rilevanza amministrativa e a rilevanza penale- Cenni sul procedimento sanzionatorio amministrativo e penale. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Modulo 2: POLIZIA EDILIZIA – ATTIVITA' DI CONTROLLO

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori che si occupano di attività di controllo in materia edilizia e che hanno già frequentato il Modulo: Polizia edilizia – Inquadramento generale.</p> |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Attività di rilevazione degli abusi edilizi- Gestione attività sanzionatoria e procedure di intervento- Procedimenti sanzionatori e gestioni documentale- Esercitazioni con esame di casi pratici. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Modulo 3: POLIZIA AMBIENTALE – INQUADRAMENTO GENERALE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori ed è obbligatorio per quelli che intendono partecipare ai successivi moduli tematici.</p> <p>La partecipazione al corso è comunque indicata quale modulo periodico di aggiornamento, in particolare in occasione di riforme normative e tecniche in materia ambientale.</p> |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento normativa nazionale e regionale- Controlli ambientali: disciplina dei rifiuti. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Modulo 4: POLIZIA AMBIENTALE – RIFIUTI CANTIERI EDILI

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori che si occupano di attività di controllo in materia ambientale e che hanno già frequentato il Modulo: Polizia ambientale – Inquadramento generale.</p> |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <p>La gestione dei rifiuti da cantieri edili:</p> <ul style="list-style-type: none">- Analisi della disciplina- Procedimenti sanzionatori e gestione documentale- Esercitazioni con esame di casi pratici. <p>Il programma del corso può prevedere visite didattiche presso aziende, impianti o siti produttivi.</p> |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

| Modulo 5: POLIZIA AMBIENTALE – RIFIUTI AGRICOLI | |
|--|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a tutti gli operatori che si occupano di attività di controllo in materia ambientale e che hanno già frequentato il Modulo: Polizia ambientale – Inquadramento generale. |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <p>La gestione dei rifiuti agricoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della disciplina - Procedimenti sanzionatori e gestione documentale - Esercitazioni con esame di casi pratici. <p>Il programma del corso può prevedere visite didattiche presso aziende, impianti o siti produttivi.</p> |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

| Modulo 6: POLIZIA AMBIENTALE – ROCCE E TERRE DA SCAVO | |
|--|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a tutti gli operatori che si occupano di attività di controllo in materia ambientale e che hanno già frequentato il Modulo: Polizia ambientale – Inquadramento generale. |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <p>La gestione delle rocce e terre da scavo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della disciplina - Procedimenti sanzionatori e gestione documentale - Esercitazioni con esame di casi pratici. <p>Il programma del corso può prevedere visite didattiche presso aziende, impianti o siti produttivi.</p> |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Modulo 7: POLIZIA AMBIENTALE – SCARICHI DELLE ACQUE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a tutti gli operatori che si occupano di attività di controllo in materia ambientale e che hanno già frequentato il Modulo: Polizia ambientale – Inquadramento generale. |
| Durata | 12 ore |
| Programma | La disciplina degli scarichi delle acque reflue: <ul style="list-style-type: none">- Analisi della disciplina- Procedimenti sanzionatori e gestione documentale- Esercitazioni con esame di casi pratici. Il programma del corso può prevedere visite didattiche presso aziende, impianti o siti produttivi. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Modulo 8: POLIZIA AMBIENTALE– ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a tutti gli operatori che si occupano di attività di controllo in materia ambientale e che hanno già frequentato il modulo di Polizia ambientale oggetto di approfondimento. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | Esercitazioni e simulazioni sui temi trattati nei moduli tematici con visite didattiche presso aziende, impianti o siti produttivi. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Modulo 9: POLIZIA AMBIENTALE E POLIZIA EDILIZIA – INQUADRAMENTO GENERALE

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori che si occupano di attività di controllo in materia ambientale e edilizia.</p> <p>Il modulo è obbligatorio per chi intende partecipare al modulo “Polizia ambientale e polizia edilizia – Esercitazioni e simulazioni” salvo che non abbia già partecipato ai moduli “Polizia ambientale – Inquadramento generale” e “Polizia edilizia – Inquadramento generale”.</p> <p>La partecipazione al corso è comunque indicata quale modulo periodico di aggiornamento, in particolare in occasione di riforme normative e tecniche in materia edilizia e ambientale.</p> |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento normativa nazionale e regionale- Controlli a rilevanza amministrativa e a rilevanza penale- Cenni sul procedimento sanzionatorio amministrativo e penale. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |

Modulo 10: POLIZIA AMBIENTALE E POLIZIA EDILIZIA – ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori che si occupano di attività di controllo in materia ambientale e edilizia che hanno già frequentato il modulo di “Polizia ambientale e polizia edilizia – Inquadramento generale” ovvero entrambi i moduli “Polizia ambientale – Inquadramento generale” e “Polizia edilizia – Inquadramento generale”.</p> |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Attività di controllo nei cantieri edili- Gestione attività sanzionatoria e procedure di intervento- Procedimenti sanzionatori e gestione attività di PG conseguenti- Esercitazioni con esame di casi pratici. <p>Il programma sarà sviluppato con il supporto di materiale fotografico e audiovisivo e potrà prevedere visite didattiche presso cantieri o impianti.</p> |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |

Area: POLIZIA AMMINISTRATIVA

Modulo 1: POLIZIA COMMERCIALE – INQUADRAMENTO GENERALE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale ed è obbligatorio per quelli che intendono partecipare ai successivi moduli tematici. La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto dell'attività di polizia locale. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento normativo e approfondimento delle riforme intervenute- Regimi autorizzatori delle attività produttive |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |

Moduli tematici di POLIZIA COMMERCIALE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | I moduli tematici sono rivolti a quanti hanno già frequentato il Modulo 1: Polizia commerciale – Inquadramento generale ovvero il Modulo Parte Speciale: Polizia amministrativa previsto nei precedenti programmi formativi. La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto dell'attività di polizia locale. |
| Durata | 6 ore per ogni modulo tematico |
| Programma | Inquadramento normativo specifico con analisi di casi pratici su: <ul style="list-style-type: none">- esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e autorizzazioni temporanee- commercio in sede fissa- commercio sulle aree pubbliche- strutture ricettive-turistiche individuando di volta in volta i settori maggiormente interessati da modifiche o aggiornamenti. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |

Modulo 2: POLIZIA AMMINISTRATIVA – ATTIVITA' DI CONTROLLO: LIVELLO BASE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a quanti hanno già frequentato il Modulo 1: Polizia commerciale – Inquadramento generale ovvero il Modulo PARTE SPECIALE: Polizia amministrativa previsto nei precedenti programmi formativi annuali. La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto dell'attività di polizia locale. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Procedimenti sanzionatori- Gestione delle sanzioni amministrative e del contenzioso |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Modulo 3: POLIZIA AMMINISTRATIVA – ATTIVITA' DI CONTROLLO: LIVELLO AVANZATO

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a quanti hanno già frequentato il Modulo 6: Polizia commerciale – Attività di controllo: livello base ovvero il Modulo PARTE SPECIALE: Polizia amministrativa previsto nei precedenti programmi formativi annuali. La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto dell'attività di polizia locale. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Le ordinanze di ingiunzione o di archiviazione- La rappresentanza in giudizio dell'Ente |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Area: ARMI E STRUMENTI DI AUTOTUTELA

| Corso per il RILASCIO DEL DIPLOMA DI IDONEITA' AL TIRO | |
|---|--|
| Destinatari | Il corso è rivolto al personale di polizia locale che deve acquisire l'abilitazione all'uso e al maneggio dell'arma in dotazione. |
| Durata | Il corso è costituito da una lezione teorica ed esercitazioni pratiche, per un impegno complessivo di circa 10 ore ripartite indicativamente su due giornate |
| Programma | L'addestramento seguirà il programma concordato con il Poligono di tiro. Gli operatori dovranno presentarsi all'addestramento con l'arma corta in dotazione senza munizioni. Ciascun operatore riceverà presso il Poligono le cartucce necessarie per lo svolgimento delle esercitazioni a fuoco e per la prova di esame. |
| Valutazione | Agli operatori che concluderanno il corso con valutazione positiva verrà rilasciato il diploma di idoneità al maneggio delle armi previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145. |
| | |

Corso di formazione permanente ADDESTRAMENTO AL TIRO

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il corso è rivolto al personale di polizia locale già abilitato all'uso e al maneggio dell'arma in dotazione ed è valido ai fini dell'addestramento annuale obbligatorio previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 <i>"Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza"</i>.</p> |
| Durata | <p>Il corso è costituito da una lezione teorica, due lezioni pratiche ed una valutazione finale, per un impegno massimo complessivo annuo di 8 ore ripartite indicativamente su due giornate</p> |
| Programma | <p>L'addestramento seguirà il programma del <i>"Corso per il rilascio del patentino di idoneità al tiro per polizie locali"</i> previsto dalle linee guida teorico-pratiche per lo svolgimento dei corsi regolamentari di tiro a segno adottate dall'Unione Italiana Tiro a Segno.</p> <p>Gli operatori dovranno presentarsi all'addestramento con l'arma corta in dotazione senza munizioni. Ciascun operatore riceverà presso il Poligono una scatola da n. 50 cartucce per ciascuna sessione di tiro.</p> |
| Valutazione | <p>Agli operatori che concluderanno il corso con valutazione positiva verrà rilasciato il certificato comprovante l'addestramento annuale obbligatorio previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145.</p> |

Corso TECNICHE E STRUMENTI OPERATIVI: DALLA COMUNICAZIONE ALLE ARMI

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il corso, rivolto principalmente al personale di polizia locale abilitato all'uso e al maneggio dell'arma in dotazione, integra e completa il programma di addestramento annuale obbligatorio previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Reazioni psicofisiche ai diversi stimoli e loro gestione- Gestione di stress e panico- Gestione psicologica dell'arma da fuoco e conoscenza degli altri strumenti a disposizione- La comunicazione efficace- La comunicazione simmetrica, asimmetrica e col pubblico |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Corso USO LEGITTIMO DELLE ARMI

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il corso è rivolto principalmente al personale dotato di armamento per l'acquisizione di un'adeguata formazione sui presupposti che legittimano l'utilizzo delle armi. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Nozioni di diritto penale e procedura penale- Analisi della normativa in materia di armamento: porto, trasporto, custodia e detenzione delle armi- Approfondimento degli aspetti giuridici relativi all'uso legittimo delle armi. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione. |
| | |

Corso IDONEITA' ALL'USO DELLO SPRAY AL CAPSICUM

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il corso è rivolto a tutto il personale della polizia locale che intende acquisire l'idoneità per l'assegnazione dello spray al capsicum, ai sensi dell'articolo 5 del "Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla Polizia locale, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale)", emanato con D.P.Reg. 31.01.2011, n. 012/Pres. |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche dello spray al capsicum e tecniche di utilizzo- Nozioni di primo soccorso necessarie in caso di uso improprio e modalità assistenza ai soggetti colpiti- Esercitazioni pratiche con spray inerte da addestramento. |
| Valutazione | E' prevista la somministrazione di una prova da valutare ai fini del rilascio dell'attestato di idoneità previsto dall'articolo 5 del Regolamento regionale. |

Corso di formazione permanente TECNICHE OPERATIVE E DI AUTODIFESA

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il corso è rivolto al personale di polizia locale che vuole acquisire e perfezionare le conoscenze di tecniche operative e autodifesa. Il corso è, altresì, volto al mantenimento dell'idoneità all'uso dello spray al capsicum per quanti hanno frequentato con profitto il relativo corso. Il programma del corso può essere adeguato alle dotazioni e alle esigenze operative dei comandi. |
| Durata | 6 ore – Può essere ripetuto più volte nel corso dell'anno in relazione alle singole esigenze formative degli operatori. |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Illustrazione delle tecniche operative e di autodifesa, anche finalizzate al mantenimento dell'idoneità all'uso dello spray- Perfezionamento delle tecniche operative e di autodifesa in caso di intervento in situazioni di criticità- Esercitazioni e simulazioni. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |

**Corso TECNICHE OPERATIVE E DI AUTODIFESA: GESTIONE E PREVENZIONE DEI
COMPORAMENTI PROBLEMATICI E DELLE AGGRESSIONI**

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Il corso, rivolto principalmente al personale di polizia locale in servizio operativo, integra e completa il programma del corso di tecniche operative e di autodifesa affrontando sotto il profilo psicologico e relazionale le tecniche di gestione e di prevenzione dei comportamento problematici e delle aggressioni |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- I comportamenti "difficili": distinguere e riconoscere i fenomeni- Analisi dei fattori che favoriscono situazioni critiche e aggressive- Tecniche e buone pratiche verbali e non verbali- Sicurezza della persona, delle persone e dell'operatore- L'autocontrollo e la gestione delle emozioni nelle situazioni difficili- Esercitazioni con esempi pratici. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |
| | |

Area: POLIZIA GIUDIZIARIA

Modulo 1: POLIZIA GIUDIZIARIA – LIVELLO BASE

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale con lo scopo di fornire un inquadramento generale sul ruolo e sulle funzioni degli operatori di polizia locale nell'ambito dell'attività di polizia giudiziaria. La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto o in collaborazione con la polizia locale. |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento normativo: Elementi di diritto penale e di procedura penale, TULPS e leggi speciali- Competenze e funzioni della polizia giudiziaria- L'attività di polizia giudiziaria- Gli atti di polizia giudiziaria- Esame di casi pratici |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |

Modulo 2: POLIZIA GIUDIZIARIA – LIVELLO AVANZATO

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Il modulo è rivolto agli operatori di polizia locale che hanno frequentato con profitto il Modulo Polizia giudiziaria – livello base e consiste in una giornata di approfondimento su temi specifici con esercitazioni pratiche |
| Durata | 6 ore – 12 ore in base all'argomento trattato |
| Programma | Approfondimento degli argomenti trattati nel Modulo Polizia giudiziaria – livello base con esercitazioni pratiche. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |

Modulo 3: POLIZIA GIUDIZIARIA – PROCEDURE DI T.S.O. E DI A.S.O.

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale con lo scopo di fornire un inquadramento generale sul ruolo e sulle funzioni degli operatori di polizia locale nell'ambito delle procedure di Trattamento Sanitario Obbligatorio e di Accertamento Sanitario Obbligatorio.</p> <p>La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera a supporto o in collaborazione con la polizia locale.</p> |
| Durata | 18 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- Definizioni e inquadramento normativo- Funzioni e compiti dei referenti istituzionali- Ruolo della polizia locale- Tecniche operative di intervento- Analisi dei profili medico-sanitari. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

Area: COMUNICAZIONE

Modulo 1: TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE – LIVELLO BASE

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale per capire e gestire efficacemente le relazioni con cittadini, colleghi e superiori anche in un'ottica di prevenzione delle possibili fonti di conflitto.</p> <p>La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera presso i comandi di polizia locale.</p> |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none">- La comunicazione come proiezione d'immagine dell'operatore di polizia- I diversi approcci alla comunicazione e la comunicazione relazionale- Comunicare efficacemente: ascoltare ed esprimere efficacemente- La comunicazione nell'ambito dell'attività operativa di polizia- Esercitazioni e simulazioni. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |
| | |

**Modulo 2: TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
IL FRONT OFFICE E LA COMUNICAZIONE TELEFONICA**

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale per acquisire strumenti utili a gestire la relazione con i cittadini, il reclamo e la comunicazione telefonica. La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo che opera presso i comandi di polizia locale.</p> <p>Per una migliore comprensione dei temi trattati è preferibile avere frequentato il Modulo 1: Tecniche e strumenti di comunicazione – livello base.</p> |
| Durata | 12 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none"> - La fase di ascolto del cittadino - La gestione del reclamo: tecniche di argomentazione e di negoziazione - La comunicazione telefonica - Stili di conversazione e scelta del linguaggio - Le tecniche per evitare fraintendimenti - Esercitazioni e simulazioni. |
| Valutazione | E' prevista la valutazione |

**Modulo 3: TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
LA COMUNICAZIONE DEGLI EVENTI LUTTUOSI**

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | <p>Il modulo è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale per acquisire strumenti utile a gestire la relazione con i cittadini nella comunicazione di incidenti, disgrazie ed eventi luttuosi.</p> <p>Per una migliore comprensione dei temi trattati è preferibile avere frequentato il Modulo 1: Tecniche e strumenti di comunicazione – livello base.</p> |
| Durata | 6 ore |
| Programma | <ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti da assumere verso i familiari - Comunicazione verbale e non verbale: come comunicare in modo adeguato l'evento - Reazione alla comunicazione: come gestire la fase successiva alla comunicazione dell'evento - Come gestire l'ansia correlata ad eventi traumatici. |
| Valutazione | Non è prevista la valutazione |

GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI

| GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI | |
|---|---|
| Finalità | <p>Lo scopo di tali iniziative è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire risposte alle istanze contingenti di aggiornamento e di approfondimento da parte degli operatori in occasione di riforme normative su tematiche di rilevante importanza per lo svolgimento delle funzioni e l'organizzazione dei servizi di polizia locale; - affrontare a livello seminariale tematiche che, seppur di interesse per la polizia locale, non trovano adeguata trattazione nell'ambito dei corsi inseriti nel programma formativo; - realizzare interventi formativi su tematiche di interesse trasversale in collaborazione con altri uffici regionali, enti locali, enti pubblici, ordini professionali o associazioni che operano con diverse competenze nell'ambito delle medesime tematiche; - realizzare attività di formazione e aggiornamento professionale congiunto con il personale delle altre forze di polizia, in attuazione dell'articolo 20, comma 4, della legge regionale 9/2009; - realizzare interventi formativi per l'accompagnamento delle gestioni associate in Unione delle funzioni della polizia locale, attraverso l'approfondimento delle principali tematiche organizzative. |
| Destinatari | <p>Gli eventi formativi sono rivolti a tutto il personale della polizia locale interessato al tema in trattazione. La partecipazione può essere estesa anche agli operatori di altri settori qualora la trattazione abbia ad oggetto tematiche di comune interesse.</p> |
| Durata | <p>Gli eventi formativi sono, di norma, articolati su un'unica giornata. In caso di trattazione di argomenti di particolare complessità potrà essere prevista l'articolazione del programma su più giornate. Potrà essere prevista la riproposizione della medesima iniziativa in più edizioni e in località diverse del territorio regionale.</p> |
| Valutazione | <p>Non è prevista la valutazione</p> |

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE